

Oggetto: PROROGA TERMINI PER PAGAMENTI E ACCERTAMENTI

Stante il perdurare della situazione di crisi, economica e sanitaria, col recente D.L. 7/2021 il Legislatore ha ulteriormente prorogato le sospensioni dei termini, concesse dal c.d. Decreto Cura Italia (D.L. 34/2020), relativi a pagamenti, cartelle o accertamenti di tipo tributario/contributivo, così come ha differito la sospensione di atti esecutivi attivabili per la riscossione coattiva di crediti esistenti. Vediamo nel dettaglio le varie situazioni.

Pagamenti di cartelle ed emissione di avvisi di addebito e di accertamento

Viene differito al 28 febbraio 2021 il termine di sospensione per il versamento di somme relative a tutte le entrate, di tipo tributario e non, derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito Inps o avvisi di accertamento affidati all'agente della riscossione.

In sostanza, sono sospesi tutti i pagamenti in scadenza dall'8 marzo 2020 al 28 febbraio 2021 (per chi ha sede legale o operativa nei Comuni della c.d. zona rossa di cui all'allegato 1, D.P.C.M. 1° marzo 2020 - detta sospensione decorre dal 21 febbraio 2020).

Tali versamenti dovranno essere effettuati entro il mese successivo alla scadenza del periodo di sospensione, ovvero entro il 31 marzo 2021.

Sospensione di notifica atti e pignoramenti presso terzi

Viene prevista la sospensione, fino al 28 febbraio 2021, della notifica di nuove cartelle e di altri atti di riscossione. Viene, altresì, sospesa l'operatività dei pignoramenti presso terzi effettuati - su stipendi, salari, altre indennità relative al rapporto di lavoro o impiego, nonché a titolo di pensioni e trattamenti assimilati - prima del 19 maggio 2020, data di entrata in vigore del Decreto Rilancio, e fino al 31 dicembre 2020 e dal 15 gennaio 2021, data di entrata in vigore del D.L. 3/2021, e fino al 28 febbraio 2021.

Ne deriva che, fino al termine del mese di febbraio 2021, le somme oggetto di pignoramento non devono essere trattenute, ma rese fruibili al debitore; ciò anche in presenza di assegnazione già disposta dal giudice dell'esecuzione. Dal 1° marzo 2021, salvo ulteriori proroghe, riprenderanno a operare gli ordinari obblighi imposti al soggetto terzo debitore.

Si ricorda infine, sempre in tema di proroghe, che il cd. Decreto Ristori (D.L. 137/2020) ha provveduto a differire al 1° marzo 2021 il termine di pagamento delle rate 2020 della definizione agevolata (Rottamazione), in precedenza fissato al 10 dicembre 2020.